

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"**

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

**PIANO INTESA FORMATIVA**

**CLASSE 3 SEZ. E**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Potrich Norman	Matematica e fisica
Prof.ssa	Demurtas Angela	Inglese
Prof.ssa	Colombo Morgana	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Bellani Roberta	Scienze motorie
Prof.	Perruccio Tommaso	Italiano e latino
Prof.ssa	Cirvilleri Clelia	Storia e filosofia
Prof.	Mazzucchelli Giuseppe	IRC
Prof.ssa	Petrillo Paola	Scienze
Prof.ssa	Uslenghi Laura	Francese

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Fran	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	N	N	N	N	S	S	N	N	S	S	S
Livello di partenza (2)	A	A	A	QA	QA	A	A	QA	QA	A	QA	A
Comportamento (2)	A	A	A	QA	QA	A	A	QA	QA	A	QA	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

### OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

### PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

### MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

<b>Modalità</b>	<b>Rel</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>Sto</b>	<b>Fil</b>	<b>Ing</b>	<b>Fra</b>	<b>Mat</b>	<b>Fis</b>	<b>Sci</b>	<b>Dis</b>	<b>EF</b>
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio		X	X						X	X		
Lezione multimediale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione con esperti				X								
Metodo induttivo		X	X	X	X		X			X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X		X	X				X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X		X	X			X
Simulazione		X	X					X	X			
Visione video	X	X	X	X	X	X	X			X	X	
Rappresentazioni teatrali		X	X				X					

### MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

<b>Modalità</b>	<b>Rel</b>	<b>Ita</b>	<b>Lat</b>	<b>Sto</b>	<b>Fil</b>	<b>Ing</b>	<b>Fra</b>	<b>Mat</b>	<b>Fis</b>	<b>Sci</b>	<b>Dis</b>	<b>EF</b>
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X		X	X		X
Prova di laboratorio									X			
Prova pratica											X	X
Prova strutturata		X	X				X			X	X	
Questionario		X	X			X	X			X		
Relazione				X	X							
Esercizi		X	X			X	X	X	X	X	X	
Composizione di varie tipologie	X	X	X	X	X		X				X	
Traduzione			X				X					
Valutazione quaderno												

### EDUCAZIONE CIVICA

La suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica è la seguente:

- Primo trimestre: fisica, filosofia;

- Secondo pentamestre: italiano, storia, arte, inglese.

Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

#### MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Fra	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare												

#### ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 20/10/22 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

- “Dragon Boat” (da definirsi nei mesi di aprile o maggio 2023) proposta dalla Professoressa Bellani
- mattinata presso Cusimbio (2 febbraio 2023) proposta dalla Professoressa Petrillo
- visita pomeridiana presso la mostra “Body Worlds” (data da definire entro la disponibilità dell'evento) proposte dalla Professoressa Petrillo.
- “Duello filosofico” proposto dalla professoressa Cirvilleri (nella mattinata del 29 ottobre).
- Teatro in lingua inglese (28 aprile 2023) proposto dalla professoressa Demurtas.

Sono previste, previa approvazione del Collegio Docenti, i seguenti viaggi di istruzione: il Professor Perruccio propone, in abbinamento alla classe 4°C, un viaggio di 4 gg in Sicilia (Teatro Greco), come seconda ipotesi viene avanzata la proposta di 4 gg in Toscana. La professoressa Uslenghi prospetta l'ipotesi di anticipare di un anno lo stage linguistico in Francia; gli studenti che non svolgono il potenziamento di francese seguirebbero un corso base presso la medesima scuola. Durante l'anno consiglio di classe si riserva la possibilità di prendere in esame eventuali proposte didattiche in linea con l'offerta formativa del territorio.

#### CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

## MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2022

Il Coordinatore del Consiglio di Classe  
(prof. Norman POTRICH)

La Dirigente Scolastica  
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

LICEO SCIENTIFICO A. EINSTEIN MILANO

PIANO DI LAVORO

**Materia: ITALIANO**

**Prof. Tommaso Perruccio**

CONOSCENZE

**Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:**  
**luoghi e soggetti della produzione culturale dalle origini della letteratura italiana al Rinascimento**  
**forme e struttura dei singoli generi letterari affrontati**  
**i contenuti specifici e gli autori delle correnti letterarie esaminate**

COMPETENZE

**Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:**  
**riconoscere le scelte stilistiche individuali nella codificazione del genere letterario di riferimento**  
**riconoscere analogie tematiche tra generi diversi**  
**riconoscere le fasi evolutive nell'opera di uno scrittore**  
**acquisire il senso storico dell'evolversi della lingua**  
**utilizzare un linguaggio adeguato ad esprimere i diversi contenuti**  
**produrre testi di diversa tipologia secondo i canoni di completezza, coerenza e coesione.**

CAPACITA'

**Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:**  
**riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca (tempo, spazio, valori, figure sociali)**  
**collocare un'opera nel contesto storico-culturale**  
**comprendere l'intreccio tra fattori materiali e culturali**  
**comprendere gli elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee, collegando le tematiche culturali del passato ai dibattiti attuali**  
**applicare analisi tematiche, stilistiche e narratologiche**  
**formulare un giudizio motivato in base ad un'interpretazione storico-critica**  
**sviluppare progressivamente la sensibilità estetica ai testi**

CONTENUTI DISCIPLINARI E PIANO DIDATTICO DEI MODULI:

Modulo 1 – settembre	la poesia dell'amor cortese; la lirica provenzale; la poesia religiosa
-	
Modulo 2 - ottobre	l'amore cortese dalla Provenza alla Sicilia; il siciliano illustre; i protagonisti della scuola siciliana; Giacomo da Lentini; i poeti siculo-toscani
Modulo 3 - ottobre	lo Stilnovo e i poeti del Duecento; i manifesti dello stilnovo: Guido Guinizzelli; Guido Cavalcanti: la donna degli stilnovisti
Modulo 4 – novembre / dicembre	DANTE ALIGHIERI: la vita e la poetica; La Vita nuova; Le Rime; Il Convivio; De vulgari eloquentia; De monarchia; La Commedia
Modulo 5 - dicembre / gennaio	FRANCESCO PETRARCA: la vita e la poetica; Secretum; De vita solitaria; Canzoniere
-	
Modulo 6 - febbraio / marzo	GIOVANNI BOCCACCIO: a vita e la poetica; le opere napoletane; le opere fiorentine; Il Decameron: la struttura; la cornice; i temi e i personaggi; la lingua e lo stile
Modulo 7 - marzo	Umanesimo e Rinascimento: linee generali della cultura umanistica; la lingua: latino e volgare; la poesia lirica e popolare nel '400; Lorenzo de' Medici; Angelo Poliziano
-	
Modulo 8 - aprile / maggio	Il poema epico – cavalleresco: Pulci; Boiardo; Ariosto
Modulo 9 - settembre / maggio	lettura, analisi e commento di 14 canti dell'Inferno, Divina Commedia
Modulo 10 laboratorio di scrittura - ottobre /giugno	-esercitazioni a casa e a scuola sulle tipologia A-B (saggio breve, articolo di giornale)-e sulle tipologie testuali C-D

## METODOLOGIE

Lo studio della letteratura avrà come punto di focalizzazione principale il testo. Del singolo autore e di ciascun movimento si curerà la presentazione generale introduttiva nella forma della lezione frontale; successivamente si cercherà di stimolare la progressiva autonomia dei discenti ,attraverso l'analisi personale e la discussione, fino al colloquio di verifica. Saranno incentivati i lavori di approfondimento e relazione in classe.

La lezione frontale occuperà circa il 60% del tempo a disposizione in classe e sarà dedicato a:

illustrare ed esemplificare l'analisi dei testi e dei fenomeni della storia della letteratura

analizzare e/o correggere l'uso di strutture complesse della lingua italiana

introdurre concetti storici ,letterari,antropologici dare indicazioni metodologiche

discussione/conversazione in classe

composizione scritta

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per il numero delle prove di verifica e le per griglie di valutazione si rinvia alle specifiche indicazioni del POF.

## Materia: Latino

Prof. Tommaso Perruccio

### CONOSCENZA

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno

Riconoscere alcune strutture della lingua latina mediante il completamento, approfondimento e consolidamento delle strutture morfosintattiche;

Riconoscere i modelli culturali della letteratura latina nei suoi autori più significativi inquadrati nell'ambito storico culturale in cui si esprimono.

### COMPETENZA GRAMMATICALE

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno

leggere correttamente il testo latino, individuando gli elementi legati alle strutture morfologico - sintattiche

### COMPETENZA LETTERARIA

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno

contestualizzare i vari autori; analizzare, sintetizzare e confrontare testi e loro testi individuando elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina

saper ricreare motivi e spunti di attualizzazione e confronto tra autori ed opere del passato e del presente, per sottolineare i momenti di continuità tra cultura latina e cultura italiana

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo di lingua e grammatica

Modulo 1 - settembre	ripasso dei principali argomenti di morfologia latina
Modulo 2 - ottobre	Gerundio, gerundivo e perifrastica passiva Verba timendi
Modulo 3 - novembre	Sintassi dei casi: nominativo
Modulo 4 - dicembre / gennaio	Sintassi dei casi: nominativo
Modulo 5 - gennaio / febbraio	Sintassi dei casi: genitivo
Modulo 6 - marzo	Sintassi dei casi: accusativo
Modulo 7 - aprile / maggio	Sintassi dei casi: ablativo

### STORIA DELLA LETTERATURA

Modulo 8 - ottobre	Origini della lingua e della letteratura, i primi documenti
Modulo 9 - ottobre	I generi e i rapporti con i modelli greci. L'epica di Livio Andronico, Nevio, Ennio
Modulo 10 - novembre/dicembre	Plauto e il teatro a Roma - Ennio - Catone - La storiografia: Pittore e Alimento
Modulo 11 - gennaio/febbraio	Lucrezio
Modulo 12 - marzo	Accio - Pacuvio - Lucilio
Modulo 13 - marzo	La lirica, l'oratoria, la storiografia - La Retorica ad Herennium
Modulo 14 marzo/ aprile / maggio	Catullo
Modulo 15 maggio	Cesare

AUTORI - traduzione

Dicembre - marzo	Traduzione e analisi di alcuni brani tratti dal "DE BELLO CALLICO" e dal "DE BELLO CIVILI" di Cesare
Aprile - maggio	Traduzione e analisi di alcuni carmi tratti dal Liber di Catullo



#### METODOLOGIE

Si proporrà agli alunni un frequente lavoro di traduzione, con o senza vocabolario, a scuola e a casa, in modo da facilitare l'assimilazione delle strutture morfosintattiche e del lessico. Si darà particolare peso, nella traduzione, alla resa italiana, per rendere gli alunni attenti alle scelte lessicali e sintattiche del singolo autore, del quale si cercherà di cogliere le caratteristiche peculiari dello stile. L'esercizio di traduzione sarà inoltre mezzo di approfondimento delle conoscenze letterarie attraverso la focalizzazione, in ciascun brano tradotto dei nuclei tematici. Per quanto riguarda lo studio letterario, si stimoleranno gli alunni a continui collegamenti e confronti, in maniera tale da cogliere le linee di continuità rintracciabili e i cambiamenti intervenuti nella scelta dei generi letterari, dei gusti, delle tendenze e delle idee.

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verranno effettuate almeno due prove scritte di due ore ciascuna ( traduzioni ) e due verifiche orali nel trimestre, rispettivamente almeno quattro e due nel pentamestre. Accanto alle tradizionali interrogazioni, si proporranno verifiche di un'ora sulle conoscenze morfosintattiche o letterarie ( domande a risposta sintetica o traduzione e commento di brani di autori noti ). Ove possibile, in occasione dei compiti quadrimestrali, saranno sottoposti agli studenti brani degli autori di cui si sta svolgendo lo studio in sede letteraria.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali della disciplina, i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rinvia alla programmazione di dipartimento e al P.O.F

*Obiettivi formativi*

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione.

L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione matematica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

*Programma*

- Funzioni e disequazioni
- Goniometria
- Coniche

*Modalità didattiche*

- Lezione frontale in didattica integrata e in didattica a distanza
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

*Criteri metodologici*

1. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.

## 2. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata

- da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite
  - da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.
2. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.
3. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la " perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione ad eventuali gare della fisica

### *Verifiche e criteri di valutazione*

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece verte su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.

Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo
- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti

- Partecipare in modo costruttivo alla lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

*Obiettivi formativi*

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione.  
L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi
- Sviluppare l'intuizione fisica
- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
- Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati
- Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi.

L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

*Programma*

- Cinematica del punto materiale
- Dinamica del punto materiale
- Lavoro ed energia
- Urti e quantità di moto
- Corpo rigido
- Gravitazione universale

*Modalità didattiche*

- Lezione frontale in didattica integrata e in didattica a distanza
- Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
- Esercizi applicativi guidati
- Esercizi applicativi individuali
- Lavoro di gruppo
- Attività di recupero
- Attività di approfondimento

*Criteri metodologici*

3. Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva.
4. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata
  - da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite
  - da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.
4. Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.
5. Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la "perfezione" con cui ci appare.

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)
- partecipazione ad eventuali gare della fisica

### *Verifiche e criteri di valutazione*

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece vertere su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.

I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.

Le verifiche di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.

Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- Conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo

- Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico
- Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- Comunicare e formalizzare le procedure
- Rielaborare in modo personale i contenuti
- Partecipare in modo costruttivo alla lezioni

Nelle verifiche scritte sarà indicato il punteggio dei singoli esercizi, quesiti e problemi. Tale punteggio verrà trasferito in voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi.



Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	insufficienza gravissima	2
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	Insufficienza gravissima	3
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	Gravemente insufficiente	4
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	Insufficiente	5
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	Sufficiente	6
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	Discreto	7
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	Buono	8
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	Distinto	9
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	Ottimo	10

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC** (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

## **CONTENUTI**

### **Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito**

#### ***Le caratteristiche umane (terza parte)***

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*L'arma segreta*)

(continua dal programma dello scorso anno)

3. Il "MALE" e il "BENE" (come imparare a riconoscere *oggettivamente* il male dal bene)

#### *Sintesi:*

il rischio della riduzione dell'uomo (negazione della trascendenza)  
imparare a coltivare lo spirito

- Europa (il 1900: guerre, speranze riposte nei totalitarismi -fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco-)  
La coscienza in azione in una quattordicenne: **2testi dal Diario di Anna Frank**, (con esempi e discussioni)

#### **Primo testo**

*Sintesi*(VUOTO e DESIDERIO).

La scoperta della propria exteriorità ed interiorità,  
della propria ricchezza e del limite vero,  
della propria forza e della fragilità,  
dell'infinità della propria profondità  
Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé,  
dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani.  
La natura di essere relazione.

#### **Secondo testo**

*Sintesi*

L'origine del MALE in ogni essere umano  
- La domanda di Anna Frank non va banalizzata  
- Il male non è frutto di una malattia, ma una "scelta"  
(esempi odierni di persecuzioni contro i cristiani e le minoranze nel mondo)  
- impulso e istinto  
- metamorfosi

#### **CONCLUSIONE**

Riconoscere il bene e il male oggettivamente è possibile.

Esempio: i DIRITTI UMANI

## **Il compito di essere “persona”**

Introduzione a IMPARARE A COLTIVARE LO SPIRITO

Excursus su INNAMORAMENTO E AMORE (dal diario di Anna Frank)

**L’innamoramento e l’amore (libretto di approfondimento da leggere in estate)**

la solitudine e la relazione

l'altro è "mistero": la vertigine della profondità (panico, ansia)

i "gesti umani" e la domanda sulla loro verità e bontà (intimità)

indipendenza (?): scelta consapevole e personale di dipendere dalla verità

perdono, delusione, facilità, pretesa

Conclusione tema amore: le parole e l'esperienza. La fede come capacità di spiegare l'esperienza.

---

**CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):**

**Diritti umani, in particolare pena e libertà religiosa**

Ogni persona non è sacrificabile perché è ricchezza unica e irripetibile, dunque “bene” per tutti. Il totalitarismo vede nell’individuo una pedina sacrificabile o, se considerato nemico, un male da distruggere.

Approfondimento sui Diritti Umani, non “decisi” ma “riconosciuti e proclamati” dall’ONU nel 1948 (e molto presenti nella costituzione, che non a caso è dello stesso periodo). In particolare la libertà religiosa: poter esprimere pubblicamente la fede, non semplicemente credere in segreto a ciò che si vuole. Esprimere pubblicamente permette la realizzazione dell’io nel suo compito specifico: cercare la verità nella relazione. I Diritti Umani hanno una concezione non individualistica della persona e dei diritti ad essa collegata: richiamo all’articolo 1 e 29 della Dichiarazione.

### **Riferimento**

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948

**1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

1. Introduzione al pensiero filosofico.

Filosofia: origine e significato del termine.

Le condizioni sociali e politiche della nascita della filosofia.

La nascita della filosofia. L'interrogazione sulla realtà, la concezione di natura (physis), il logos.

2. I presocratici.

Immanenza e trascendenza. Limiti gnoseologici della filosofia.

La scuola di Mileto: Anassimandro e Anassimene. L'apeiron come idea astratta di arché. Il meccanicismo di Anassimene.

La scuola pitagorica. La vita pitagorica.

La questione dell'essere e i paradossi di Zenone sul movimento.

Eraclito, Parmenide.

La filosofia del V secolo: contesto storico e sociale.

I naturalisti e i sofisti.

Democrito e l'atomo.

I sofisti. L'eristica. Protagora e Gorgia.

2. Le grandi figure della filosofia "classica": Socrate, Platone, Aristotele.

Socrate: "So di non sapere", la maieutica, la legge e la morale.

Platone: la filosofia come professione. Il corpus dell'opera. Il ruolo del filosofo. L'Accademia. Il mito della seconda navigazione. I due piani dell'essere, il compito della filosofia. Il mito della seconda navigazione. I due piani dell'essere, il compito della filosofia. Reminiscenza e conoscenza.

3. Le filosofie dell'età ellenistica e il primato del problema etico. Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo.

4. I momenti fondamentali del pensiero cristiano: Agostino, la declinazione del rapporto fede-ragione, Tommaso.

## **2. ASPETTI METODOLOGICI**

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

## **3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

## **4. MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio,video, presentazioni ecc.) – Conferenze e interventi di esperti.

## **5. CRITERI VALUTATIVI**

*I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella*

Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.
4	Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.
5	Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi

## **1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

### **IL BASSO MEDIOEVO: L'ALBA DELL'EUROPA.**

I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;

I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie;

La Chiesa e i movimenti religiosi; Società ed economia nell'Europa basso medievale.

### **POTERI E SOCIETA' NELL'EUROPA TARDO MEDIOEVALE**

La crisi del Trecento;

La peste e le nuove mentalità;

L'economia;

La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.

### **LA NASCITA DEL MONDO MODERNO**

L'umanesimo e il rinascimento;

Le scoperte geografiche e le loro conseguenze;

La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa.

### **CRISI E RIVOLUZIONI NEL SEICENTO EUROPEO**

Guerre di religione e conflitti fra potenze;

La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;

Lo sviluppo dell'economia fino alle soglie della prima rivoluzione industriale.

## **2. ASPETTI METODOLOGICI**

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

### **3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE**

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

### **4. MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.) – Conferenze e interventi di esperti.

### **5. CRITERI VALUTATIVI**

*I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella*



Voto	
3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.
4	Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.
5	Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi

## **Materia: EDUCAZIONE FISICA**

**Prof. Roberta Bellani**

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

**Educazione Civica:** si prefigge di insegnare le conoscenze di base necessarie a vivere l'ambiente della strada in maniera sicura e consapevole. Ore 3.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

### **CONTENUTI**

**Resistenza generale e specifica; velocità; forza.**

Metodi di allenamento, percorsi in circuito. forza arti inferiori e superiori, addominali.

**Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare** attraverso esercizi in forma singola anche con l'ausilio di funicelle.

**Badminton:** nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo.

**Pallavolo:** fondamentali a coppie, partite 4 contro 4.

**Basket:** per il distanziamento solo fondamentali individuali o a coppie.

**Atletica:** salto in lungo, getto del peso, velocità.

### **METODI**

La lezione sarà prevalentemente frontale, si darà priorità a progressioni di esercizi eseguiti sul posto, anche con l'uso di funicelle.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con racchette da badminton.

## VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due sia nel trimestre sia che nel pentamestre.

Saranno pratiche, mentre per gli esonerati interrogazioni brevi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curricolo. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

<b>Voto in decimi</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Competenze relazionali</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Impegno</b>	<b>Conoscenze ed abilità</b>
<b>10</b>	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
<b>9</b>	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
<b>8</b>	buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
<b>7</b>	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
<b>6</b>	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
<b>5 e &gt;5</b>	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

**Materia: FRANCESE**

**Prof.ssa Laura Uslenghi**

### **OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

- Sviluppo delle conoscenze culturali relative alla lingua ed alla cultura francese e della capacità di utilizzare Internet e le nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio;
- Sviluppo della capacità di comprendere e contestualizzare, nonché di analizzare testi letterari di diverso genere e di diverse epoche, cercando eventuali attinenze con il presente;
- Sviluppo della capacità di riflessione e di confronto in ambito letterario e culturale con le altre lingue e culture conosciute;
- Sviluppo della capacità di comprendere ed interpretare documenti scritti o orali di varia natura (articoli, interviste, film, opere d'arte) in lingua francese acquisendo un lessico appropriato ai vari ambiti;
- Sviluppo della capacità di argomentare ed esprimere la propria opinione in francese su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura all'orale e allo scritto;
- Raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua francese di tipo B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento nelle quattro abilità di comprensione orale e scritta e di produzione orale e scritta e sviluppo di attività verso il livello B2.

### **CONTENUTI**

Il programma di lingua francese proseguirà sulle tre ore settimanali che verranno utilizzate in parte per esercitare le quattro abilità linguistiche (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) terminando il testo *Pas à pas vol.2* e lavorando su documenti di varia natura e favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa verso il livello B2 tratti dal testo *Étapes. Niveau B2* o scaricati da internet; e in parte per trattare la letteratura francese del Medioevo e del Rinascimento sul libro di testo *Miroir*.

In particolare, nel corso del trimestre per l'**approfondimento linguistico** verranno trattate le ultime quattro unità (17-18-19-20) del libro *Pas à pas vol.2* e si riprenderà il lavoro di riassunto e analisi del testo *Perceval* di Chrétien de Troyes letto durante le vacanze estive; mentre nel pentamestre verranno svolte le prime due unità del libro *Étapes. Niveau B2*.

Per quanto riguarda la **letteratura**, nel primo quadrimestre ci si occuperà del Medioevo dalla Chanson de geste fino a François Villon , invece nel secondo si tratterà il Rinascimento da Rabelais fino a Montaigne.

Inoltre si proporranno video e articoli su argomenti di attualità.

Se ci sarà tempo si proporrà anche la visione di film in lingua originale.

Verranno inoltre svolte esercitazioni di comprensione e produzione scritta e orale con prove simili a quelle dell'esame per la certificazione del DELF B1/B2.

Per quanto riguarda l'**educazione civica** si tratteranno i seguenti temi: les institutions, les élections, la liberté d'expression, le système scolaire et l'éducation.

## **METODI**

Si continueranno ad utilizzare diversi approcci : quello **situazionale** poiché i materiali linguistici e socioculturali saranno sempre legati al loro particolare contesto; quello **grammaticale** attraverso l'osservazione e la fissazione delle strutture in un'ottica contrastiva con l'italiano e l'inglese; infine quello **funzionale** invitando gli alunni a mettere in gioco le proprie competenze comunicative, cioè la capacità di servirsi delle strutture grammaticali, del lessico, dei diversi registri linguistici per interagire efficacemente nei vari contesti.

Si lavorerà al potenziamento delle quattro abilità di comprensione e produzione scritta ed orale secondo i metodi previsti per la preparazione delle certificazioni Delf B1 e B2.

Inoltre verranno colte tutte le occasioni possibili per rendere la lingua francese più vicina agli alunni sfruttando tutte le attività legate alla cultura francese in Italia (mostre, rappresentazioni teatrali, film, presenza di parlanti madrelingua francesi) e proponendo alla classe il progetto Transalp per uno scambio con gli studenti francesi di Lione.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Si utilizzeranno principalmente i libri in adozione C.Baracco e L.Giachino, *Étapes. Niveau B2*, ed. Zanichelli e *Miroirs*, ed. Zanichelli. Verranno spesso usati supporti audio e video in classe (tramite computer e proiettore) e si faranno anche attività in laboratorio linguistico per le comprensioni orali. Agli studenti verrà inoltre richiesto di fare approfondimenti e ricerche su internet e di produrre presentazioni multimediali.

In base al tempo a disposizione, si proporrà anche la proiezione di film in lingua originale.

## **VERIFICHE**

Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Lingue e approvato dal Collegio docenti, nel corso dell'anno verranno effettuate minimo 2 verifiche tra scritte e orali nel corso del trimestre e 3 verifiche tra scritte e orali nel pentamestre. Tali prove saranno somministrate a intervalli regolari e saranno di tipo formativo e sommativo. I test scritti consisteranno in esercizi strutturati di grammatica e comprensioni o produzioni di livello B1/B2, oppure prove inerenti alla letteratura con comprensione, analisi e commento di testi letterari. Le prove scritte non supereranno la durata dell'ora di lezione mentre quelle orali avranno un tempo variabile a seconda dell'argomento.

Le verifiche orali si focalizzeranno sulla letteratura e l'analisi di testi di prosa o poesia, oppure sull'attualità l'espressione del proprio punto di vista, la presentazione di tematiche e la capacità di argomentare su queste ultime.

## **CRITERI VALUTATIVI**

La valutazione sarà di tipo formativo, attraverso la correzione di esercizi e compiti assegnati o domande orali, e di tipo sommativo, attraverso test strutturati, comprensioni e produzioni scritte e orali, analisi di testi o interrogazioni.

Per quanto riguarda i test strutturati, questionari e comprensioni si prevede il raggiungimento della sufficienza al 60 per cento di risposte corrette.

I voti assegnati potranno avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica.

La tabella sottostante sarà utilizzata per prove aperte quali interrogazioni orali o produzioni scritte su argomenti svolti di vario genere.

**Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:**

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
<b>4</b>	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
<b>6</b>	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
<b>7</b>	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La valutazione finale non sarà comunque una pura media matematica ma terrà conto della regolarità dell'impegno, della partecipazione in classe e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curricolari. L'insegnante si riserva comunque la possibilità di offrire agli alunni uno sportello al di fuori dell'orario scolastico grazie all'organico di potenziamento e di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione.

## **Materia: SCIENZE**

**Prof.ssa Paola Petrillo**

### **OBIETTIVI**

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione condivisa dal Dipartimento di Scienze.

### **CONTENUTI**

#### Chimica

- Particelle dell'atomo, primi modelli atomici
- Le soluzioni
- La nomenclatura
- Le reazioni chimiche

#### Anatomia:

- Struttura e funzione negli animali
- Alimentazione e digestione
- Sangue e sistema circolatorio
- Gli scambi gassosi
- Termoregolazione
- Escrezione

### **METODI E STRUMENTI**

Lezione frontale supportata da immagini, schemi, mappe e animazioni che possano chiarire e illustrare ulteriormente le componenti dei sistemi naturali, le componenti chimiche e biologiche e i fenomeni ad esse associate. Gli studenti dovranno abituarsi a prendere appunti integrando ciò che viene spiegato dall'insegnante con il testo/immagini del libro. Coerentemente con il programma da svolgere e con la scansione delle attività didattiche, gli alunni verranno accompagnati in visita presso musei, Planetario, enti di ricerca, mostre permanenti o temporanee, secondo le proposte presenti sul territorio.

### **VALUTAZIONI**

Gli studenti verranno sottoposti a un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali così come stabilito dal Dipartimento di Scienze. Le verifiche scritte, valide comunque come valutazioni orali, saranno di tipologia mista (definizioni, domande aperte, risposte a scelta multipla, completamenti, vero/falso), di comprensione del testo, o di prova per competenze.

Gli orali consistono in interrogazioni brevi o lunghe, correzione di esercizi dal libro.

*Nota: nel caso un alunno/a si assentasse nel giorno di svolgimento di una verifica scritta o di un orale precedentemente concordato, lo studente/ssa verrà valutato/a al suo rientro, cercando di lasciar trascorrere il minor tempo possibile dalla prova non svolta, e con modalità e tempi scelti dell'insegnante, non necessariamente gli stessi sostenuti dal resto della classe.*

## CRITERI VALUTATIVI

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto valutativo	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti



## **Materia: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**Prof.ssa Morgana Colombo**

### **OBIETTIVI**

Obiettivi formativi e cognitivi

#### **-Storia dell'arte:**

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà affinare le abilità acquisite negli anni precedenti per commentare e descrivere un'opera, un autore, un'epoca individuandone gli elementi linguistici fondamentali, gli aspetti compositivi, strutturali, materiali nonché le componenti di cambiamento e di rinnovamento.

#### **-Disegno:**

In particolare nella classe terza lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai diversi sistemi di rappresentazione (assonometrie e/o prospettive e teoria delle ombre) operando con padronanza con gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica e la facoltà di visualizzazione di soggetti geometrici diversi disposti nello spazio assonometrico e/o prospettico.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

### **CONTENUTI**

**I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.**

## STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
*Arte Romanica	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Caratteri generali;</li> <li>· Architettura romanica in Italia (Milano, Modena, Firenze, Pisa, Bari e Monreale);</li> <li>· Scultura romanica in Italia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le cause della peculiare evoluzione dell'arte romana.</li> <li>- Comprendere le problematiche tecniche e simboliche connesse alla rappresentazione di categorie valoriali legate all'invisibile attraverso le manifestazioni visibili dell'arte.</li> <li>- Riconoscere come la peculiare evoluzione delle arti nel mondo romano sia propedeutica all'evoluzione artistica del Medioevo.</li> <li>- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici e cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, evidenziando analogie, differenze e influenze.</li> <li>- Comprendere l'importanza del mutamento della concezione di spazio che consente la scoperta delle regole geometriche della rappresentazione prospettica.</li> <li>- Comprendere le implicazioni tecniche e simboliche della prospettiva per l'architettura, le arti figurative e la cultura rinascimentale nel suo complesso.</li> <li>- Cogliere i rapporti tra le manifestazioni artistiche del Quattrocento e lo sviluppo del pensiero occidentale (Umanesimo, Neoplatonismo, Alchimia, ecc.) e saperle collocare nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>- Essere in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, di individuarne le fonti iconografiche, letterarie e religiose, di mettere in relazione gli aspetti formali e i significati simbolici dell'opera nell'alveo della cultura del Quattrocento, in cui fisica e metafisica sono ancora fortemente interconnesse.</li> <li>- Sapere analizzare l'architettura del Quattrocento per quanto riguarda la tipologia, la struttura, i materiali, le funzioni, la distribuzione degli spazi, la composizione della facciata ed eventuali significati simbolici.</li> </ul>	TRIMESTRE
*Arte Gotica	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Caratteri generali;</li> <li>· Il Gotico in Europa: architettura religiosa e scultura.</li> <li>· Il Gotico in Italia: architettura religiosa e scultura.</li> <li>· La pittura italiana dal Duecento al Trecento (i protagonisti principali).</li> </ul>		
Il Gotico Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La persistenza del Gotico in architettura (il Duomo di Milano);</li> <li>· La pittura tardogotica in Italia: Gentile da Fabriano e Pisanello.</li> </ul>		
Il Primo Rinascimento a Firenze e in Toscana	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Introduzione storia e culturale, caratteri generali.</li> <li>· La prospettiva (le prime intuizioni) e il rapporto con l'antico.</li> <li>· Autori e opere principali del Primo Rinascimento: Brunelleschi, Ghiberti, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti e Mantegna.</li> <li>· Antonello da Messina, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna.</li> <li>· Il Rinascimento fiammingo.</li> </ul>		PENTAMESTRE



## DISEGNO

Nuclei tematici	Contenuti	Abilità	Periodo
<p>*Proiezioni ortogonali di solidi inclinati, sezionati, semplici e/o composti.</p> <p>* Sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Proiezioni ortogonali di solidi sezionati con piani paralleli e inclinati.</li> <li>· Intersezioni fra solidi non troppo complessi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli elementi che concorrono alla rappresentazione assonometrica e/o di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.</li> <li>- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in assonometria e/o prospettiva centrale e/o accidentale.</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.</li> <li>- Riconoscere gli elementi che concorrono alla formazione di un'assonometria e/o di una prospettiva centrale e/o accidentale, comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.</li> <li>- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in assonometria o in prospettiva centrale e/o accidentale.</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.</li> </ul>	<p>TRIMESTRE</p> <hr/> <p>PENTAMESTRE</p>
<p>Proiezioni assonometriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Assonometria isometrica, monometrica o cavaliera di solidi retti semplici e composti</li> <li>· Rappresentazione in proiezioni ortogonali e assonometriche di semplici volumi architettonici e/o semplici schemi di oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare un ordine grafico-compositivo.</li> <li>- Esprimere abilità costruttive di tipo logico-geometrico.</li> <li>- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.</li> <li>- Utilizzare le regole alla base della prospettiva centrale.</li> <li>- Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche.</li> <li>- Utilizzare in modo corretto e consapevole i metodi delle proiezioni prospettiche.</li> </ul>	

**N.B.:** Gli argomenti indicati con l'asterisco (\*) sono riconducibili alla programmazione della classe II del liceo scientifico, pertanto, dovendo essere recuperati nel corso del trimestre della classe III, saranno trattati per nuclei tematici fondamentali (gli argomenti più rilevanti) operando una necessaria selezione dei contenuti.

## METODI

**-Storia dell'arte ed educazione civica:** lezione frontale e interattiva; Flipped Classroom.

**-Disegno:** lezione frontale e interattiva, lezione laboratoriale, esercitazioni individuali proposti dal docente, uso guidato del libro di testo.

## MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo:

**-Storia dell'arte:** Cricco G, F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dal Gotico Internazionale al Manierismo*, volume 3, 3° edizione, versione rossa, Zanichelli.

**-Educazione civica:** L. Testa, *Itinerario nel patrimonio culturale*, volume unico, Zanichelli (materiale fornito dal docente).

**-Disegno:** G. Roberta, *Disegna subito*, volume unico, Electa scuola.

Nel corso dell'anno scolastico si faranno uso di ulteriori sussidi didattici integrativi quali materiali multimediale (video e/presentazioni) e dispense fornite dal docente; queste ultime saranno condivise con gli studenti attraverso la piattaforma istituzionale Google GSuite (Classroom e/o Drive).

## VERIFICHE

**-Storia dell'arte:** verifiche scritte (prove strutturate e test) della durata circa 40/50 minuti; almeno tre prove per periodo di storia dell'arte e due di disegno.

**-Disegno:** verifica scritta (traduzione in termini grafici di una traccia scritta dal docente) in classe della durata di circa 50/55 minuti e controllo del quadernone (completezza, esattezza e qualità grafica degli esercizi svolti dal singolo studente).

## CRITERI VALUTATIVI

**-Storia dell'arte:** (sono oggetto di valutazione)

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte;
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari;
- Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

**-Disegno:** (sono oggetto di valutazione)

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti;
- Uso degli strumenti del disegno geometrico;
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici;
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico;
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare.

Si allega tabella di corrispondenza voto/prova stabilita dal dipartimento di Disegno e storia dell'arte:

Voto	Storia dell'arte	Disegno
	Rifiuto di rispondere; compito in bianco.	Compito in bianco.

<b>2</b>	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema.	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata.
<b>3</b>	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne.	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea.
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave.	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici.
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi.
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione.
<b>7</b>	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica.
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica.
<b>9</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi.
<b>10</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

## **Materia: INGLESE**

**Prof.ssa Angela Demurtas**

### **LIBRI DI TESTO**

- Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw – *Amazing Minds, From the Origins to the Romantic Age*. Vol.1, Zanichelli.
- Ethan Mansur - *Ready for B2 First* (Student's book) - Macmillan Education.

### **LETTERATURA**

#### **HISTORICAL BACKGROUND: From the Origins to the Middle Ages**

- ❖ Celtic and Roman Britain
- ❖ Anglo-Saxon Britain
- ❖ Norman England
- ❖ Anglo-Saxons and the Vikings: - The Anglo-Saxons

#### **SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND**

- ❖ Medieval England: Religion, Conflict, Democracy

#### **LITERARY BACKGROUND**

- ❖ The Anglo-Saxon Age
  - A world of Heroes: Anglo-Saxon Poetry
- ❖ Translations and Religious Drama
- ❖ After the Norman Conquest
- ❖ Minstrels, Knights and Pilgrims
- ❖ Stories of Kings and Kingdoms
- ❖ Religious and Allegorical Plays
- ❖ **Beowulf**. A national epic (date, setting, plot, themes, the language of epic style).
  - Beowulf's Funeral
- ❖ **The Medieval Ballad**
  - Lord Randal
- ❖ **G. Chaucer**: The Father of English Literature
  - A poet and a Traveller
  - Chaucer and the Universal Journey of Mankind
- ❖ **The Canterbury Tales** (plot, structure and style, setting, characters, themes)
  - The General Prologue
  - The Wife of Bath
- ❖ John Ball
  - All Men Were Created Equal
- ❖ **Medieval drama: - Miracle and Mystery plays**,
  - Everyman
    - Death's call

#### **HISTORICAL BACKGROUND: The Renaissance and the Age of Shakespeare**

- ❖ The Tudors
- ❖ Elizabethan England
- ❖ The Stuart Dynasty

## SOCIAL AND CULTURAL BACKGROUND

- ❖ Humanism and the Renaissance

## LITERARY BACKGROUND

- ❖ Sonnets and Prose Writing
- ❖ The Golden Age of Drama
- ❖ Elizabethan Playwrights
  
- ❖ Elizabeth I
  - The Spanish Armada speech
- ❖ Thomas More: Utopia
- ❖ Christopher Marlowe: Doctor Faustus
- ❖ William Shakespeare: The Greatest Playwright

## LINGUA

### Unit 1: Lifestyle

- Grammar: Habitual behaviour, tend to, used to, be/get used to.
- Vocabulary: lifestyle, use of get, clothes.
- Functions: talking about jobs.

### Unit 2: High Energy

- Grammar: indirect questions, gerunds and infinitives.
- Vocabulary: music, sports, use of suffixes and prefixes.
- Functions: talking about individual and team sports, talking about different forms of entertainment.

### Unit 3: Change for the Better

- Grammar: comparatives and superlatives, articles.
- Vocabulary: technology, robotics,
- Functions: Talking about how technology changed our lives, how to detox from tech addiction.

### Unit 4: A Good Story

- Grammar: adjectives ending in -ing and -ed, revision of the past tenses.
- Vocabulary: anything dealing with the production of a film, use of take.
- Functions: Writing a film Review and commenting on a film.

## Metodologia

Lezioni interattive, con ampio spazio dedicate alle attività di listening e speaking; le letture affrontate e la correzione dei compiti assegnati saranno usate come spunto per approfondire la conoscenza del lessico e stimolare il confronto e la conversazione in classe



**Questa la griglia di valutazione**

Voto	Orali	Scritti
< 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte privo di connettori. Uso di un linguaggio non del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata degli argomenti grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta pertinente attraverso l'uso corretto di connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e del linguaggio specifico di un linguaggio abbastanza specifico
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo originale e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.